

# ***ALE' SAN GIULIANO!***



*Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo*

[www.sangiuliano1994.it](http://www.sangiuliano1994.it)

---

numero 38- 13 Febbraio 2002

## ***FINALMENTE SI RICOMINCIA... MA FU VERA PREPARAZIONE?***

Carissimi lettori,

Finalmente si ricomincia a parlare di cose serie, riparte infatti il campionato più appassionante e più esilarante del mondo, per noi veri amanti del giuoco del football, e pertanto mi sembra giunto il momento per fare il punto sulla situazione della ns. beneamata compagine.

E' noto infatti che in passato le soste campionato hanno spesso causato effetti devastanti, tali da rendere spesso necessari richiami ufficiali della Società ad una più attenta cura del fisico, dell'alimentazione, con conseguenti moniti all'astinenza sessuale o quantomeno alla rinuncia alla bigamia, pratica spesso in voga all'interno dello spogliatoio.

Per recuperare il tempo perduto venivano rispolverati i "classici" in materia di preparazione. Con la stessa fobia di una notte prima degli esami, si divoravano i saggi "1000 modi per fare la preparazione" di BomberVit e "Allenarsi con Mami" (più volte citati anche dalla ns. rivista), con risultati più o meno convincenti.

Quest'anno, grazie anche ad una classifica "importante", si era optato per una soluzione diversa. Un'unione d'intenti degna del miglior Pincolini ma, ahimè, spesso il fato si oppone anche contro i migliori propositi.

La sosta ha infatti subito mietuto le sue vittime.

- In primis, il gravissimo infortunio occorso al secondo miglior libero della storia del giuoco (il primo come noto è Franco Fabbri), ovvero il ns. Ilenio Renato Mordenti (Renny per gli amici). Per lui stagione finita e tanto vuoto lasciato al centro della difesa Giuliana e nel profondo del cuore dei suoi compagni e delle innumerevoli tifose sparse in tutto il mondo. Intendiamoci, nella rosa ci sono risorse validissime per poterlo sostituire in maniera egregia, ma è risaputo che l'affiatamento del ns. con i suoi compagni di reparto è frutto di più di 5 anni di schieramenti all'arma bianca contro gli Imperi del Male, in difesa dell'orgoglio Giuliano contro chiunque tentasse di offendere la ns. compagine. Quindi FORZA ILE, stacci vicino e non mollare, così che anche noi non molleremo ed in bocca al lupo a chiunque toccherà degnamente sostituirti.

- In secondis, l'infortunio al BomberVit durante una delle partitelle di "mantenimento", sembrava niente ed invece la sua presenza a Monzuno è tuttora incerta. FORZA BOMBER!
- In terzis, il "figlio della lupa" Antonio, lui già in infermeria molto prima della fine del girone d'andata, sparisce completamente dalla circolazione. Lo si immagina in terra ciociara circondato da maritozzi e vino dei castelli, AIUTIAMOLO! comunque FORZA ANTO!

Inoltre, i meritevoli tentativi di unire faticosi allenamenti a partite amichevoli, rivelatesi tali solo nel nome, non hanno dato i frutti sperati, in quanto in pochi hanno partecipato alle amichevoli ed in ancora meno hanno presenziato agli allenamenti:

Ad onor del vero ci sono alcune scusanti che è meglio evidenziare:

- Amichevoli organizzate al martedì, ovvero il giorno prima dell'allenamento settimanale (ndr non è una critica a chi le ha organizzate ma un solo dato di fatto);
- Virus letali germogliati all'interno dello spogliatoio, uno su tutti la Delpaggite e la Lanzarofobia;
- Sfighe varie ed eventuali;

Risultato:

4 amichevoli: 2 vittorie, 0 pareggi, 2 sconfitte (per i dettagli vi rimando alla meravigliosa rubrica delle statistiche)

1 Allenamento definito "di massa"

3 Allenamenti per veri puristi del calcio, 2 contro 2 all'ultimo sangue!

30 Messaggi pervenutici dai cuginastri in merito alla loro dedizione al sacrificio ed alla corsa alla robocop.

A questo punto non resta che chiedersi quale risvolto della squadra si manifesterà sabato prossimo in quel di Monzuno, il lato "Dott. Jackil" evidenziato nelle due amichevoli vinte (ndr: a mio avviso anche nel secondo tempo di sabato scorso) o il lato "Mr. Hide" espresso nelle rimanenti uscite?

Lato "Dott. Jackil":

Squadra tosta, agguerrita, assetata di vittoria, capace di produrre gioco grazie ad alcune trame ben tessute, giocate di prima e numerosi 1-2 per la gioia del Vate Giampaolo.

Difesa: Imponente

Centrocampo: ruggente

Attacco: pungente

Lato "Mr. Hide":

Squadra molle, nervosa, schizofrenica, inconcludente, incapace di produrre più di 2 passaggi di seguito, picchiata dagli avversari di turno, barcollante.

Difesa: Frolla

Centrocampo: buco nero

Attacco: Timido

Lascio a voi attenti lettori decidere su che faccia della medaglia puntare la vs. quota, se volete accettare un consiglio da uno sprovveduto; non sottovalutate le innumerevoli risorse di cui è dotato questo imprevedibile gruppo o credo sarete costretti a ricredervi molto presto, direi verso le 17.30 del 16/02/02.

Alessandro Baldazzi

*Con grandissima gioia accogliamo un nuovo vate del giornalismo tra di noi, un uomo che oltre ad essere atleta e campione, è anche scribacchino di primissimo livello. Lascio la parola al magico Theo....*

## LO SPIRITO DEL SAN GIULIANO

Molte volte la carriera di un calciatore anche ai più bassi livelli è segnata da scelte, calcistiche e non, che lo portano a cambiare maglia, città, ad abbandonare una squadra dove il pubblico lo ama.

Il ritorno al passato non sempre è facile, non tutte le piazze sono pronte a riabbracciare il traditore..

Ma a San Giuliano non è così.

Nel mio caso sono tornato a casa, (sarà perchè metà della mia famiglia gioca qua?), è come se non me ne fossi mai andato, è come se questa società abbia qualcosa che ti segna.

All'inizio non comprendevo bene cosa fosse, ma col tempo, poco alla volta ho compreso.

Il San Giuliano non è solo una società calcistica, è un modo per vedere amici, divertirsi, anche quando si perde, fare gruppo, allontanare i pensieri della vita di ogni giorno e se anche i propositi parrocchiali col tempo sono andati smarriti e molti volti sono mutati, l'aria che si respira qua è una delle migliori che abbia mai respirato.

Non so se sia perchè in fondo non ci si gioca la faccia, perchè non c'è la coppa campioni in palio, ma la forza di una squadra, anche ai livelli + alti (lo testimoniano i noti problemi di Milan e Lazio) è nello spogliatoio e nell'unione che vi è al suo interno.

E' proprio questo lo spirito del San Giuliano, l'insieme di tanti piccoli caratteri che uniti danno la forza per affrontare le partite, per vincere, per superare due giorni a settimana i problemi fuori dal campo.

Ma quali sono questi elementi?

Primo su tutti la VOGLIA DI ALLENARSI di Mami, anche quando piove, nevicata o quando si è solo in tre, LA PASSIONE che fa giocare ancora il Gatto, fasciato come una mummia alla veneranda età di 46 anni o giù di lì, L'ALLEGRIA di Maci, anche quando si toglie la maglia e rimane in campo solo in mutande, LA GRINTA di Bergo, LA VOGLIA DI CORRERE di Lambo, GLI INSEGNAMENTI TECNICI di Angelo, L' AMORE X LA SQUADRA di Navarra, anche se ogni tanto scompare, LA GUIDA IN CAMPO di Giampa, anche se grida, anche se vorresti spaccargli la faccia anche se..., L'ASSIDUA PARTECIPAZIONE AGLI ALLENAMENTI di Vale, I BARLINTON di Pippo, LA FEDE CESTISTICA di Lino, LA FORZA D'URTO di Delpa, LA VOGLIA...DI UN PIATTO DI PASTA di Ilenio, LA DETERMINAZIONE E LA BALDARELLA di Baldo, L'APPORTO di tutti quelli che non ho citato, di quelli che sono passati nel corso degli anni e che hanno lasciato il loro segno, e per finire....IL CUORE E LA PASSIONE di Billy, il primo e quello che più di tutti, da sette anni a questa parte ha creduto e crede nello SPIRITO DEL SANGIULIANO.

E per concludere io che a modo mio cerco di entrare negli ingranaggi di questa meravigliosa creatura.

SALUTI A TUTTI

Matteo Natali

## L'INFORTUNIO

*Cronaca semiseria di quanto, purtroppo, è successo.*

Tutto iniziò un sabato pomeriggio. Alla Barca. Partitella post natalizia a sette con i compagni giuliani. A dieci minuti dalla fine delle due ore scatto per anticipare l'animale di Delpa.

Sento una leggera fitta al polpaccio sinistro che mi fa gelare la schiena. Mestamente chiedo di andare in porta per ultimare i dieci minuti che rimangono.

Il mercoledì successivo gioco il torneo a Trebbo, sempre a sette. Il polpaccio mi fa male e quindi non tiro, corro poco, sfrutto l'unica cosa che rimane: l'esperienza.

Lungi da me il pensare a qualcosa di serio, qualcosa di grave che potrebbe accadermi alla gamba, tanto non mi è mai successo.

Lunedì 21 Gennaio: ancora Torneo di Trebbo.

Sto bene, esco dall'ufficio, sono in ritardo e corro verso la macchina parcheggiata: sento un leggero fastidio al polpaccio.

Penso "caccarola, non mi faceva più male e invece, appena lo sforzo, è ancora lì...meglio che mi scaldi bene"

E così fu: pomata Sifcamina abbondante, 30 minuti di riscaldamento (mai fatto!). In più il caro Bonny non mi fa partire titolare (mai fatto) sapendo della gamba.

Dopo mezz'ora di gioco i miei compagni iniziano ad invocarmi insultando pesantemente il mister (Bonny), la gara non sta andando benissimo. Entro, mi sento alla grande, anche se sono un po' teso per la gamba.

Gioco circa 25 min., sfioro un paio di volte il gol, poi, su uno scatto, sento il polpaccio sinistro strapparsi, come uno straccio, né più né meno.

Il dolore è lancinante, dura poco ma è intensissimo.

Mi scaraventano nello spogliatoio per fare la doccia. Dopo circa 40 min spesi per decidere come organizzarsi, mi portano al Maggiore: il reparto ortopedico è chiuso, suggeriscono di andare al Rizzoli. Ci andiamo, il referto non lascia dubbi: rottura del gemello, forse interessamento del tendine (poi escluso dall'ecografia). Tempo di recupero stimato in sei/sette mesi: stagione finita.

Bene, tutti a mangiar la pizza.

Per uno che non vede l'ora di giocare il sabato è dura, ma è successo e c'è di peggio.

Devo ringraziare i compagni di Bonny & Friends, gli amici giuliani per il calore che mi stanno dimostrando. Un piccolo gesto, una telefonata, una cazzatina via e-mail, aiutano parecchio per chi deve rimanere fuori dal campo e quindi, in un certo senso, rimanere fuori dal gruppo.

Grazie amici,  
Ilenio Renato  
(Ile Renny)

## LA RICETTA DELL'ATLETA: LASAGNE VERDI CON LO STINCO DI MAIALE

stinco di maiale	900 g
pasta di grano saraceno	300 g
carota	60 g
sedano	90 g
cipolle di Tropea	450 g
brodo vegetale	750 cc
tartufo nero	150 g
pecorino	120 g
pancetta	120 g
olio, sale, pepe	q.b.

**Preparate le lasagne con farina di grano saraceno e sbollentatele in acqua salata. Rosolate in una padella lo stinco con olio e sale, poi passatelo in una pentola nella quale avrete fatto stufare carota, sedano e una cipolla di Tropea. Poco dopo aggiungete il brodo vegetale e portate a cottura. Togliete lo stinco, ungetelo con l'olio e avvolgetelo in un panno caldo e umido. Passate al setaccio il fondo di cottura, aggiungetevi il tartufo nero e fate andare per pochi minuti. Frullate e passate la salsa allo chinois. Saltate in padella con olio e sale le cipolle di Tropea tagliate a fettine sottili.**

**Stendete su una lasagna lessata le cipolle, la salsa di tartufo e una spolverata di pecorino. Ripetete due volte e coprite con un'altra lasagna, sulla quale disporrete alcune fettine di pancetta scaldate in olio d'oliva. Affettate lo stinco, adagiatelo vicino alle lasagne e nappate con la salsa.**

**Buon appetito**

Come tutti sapete, forse, il 16 c.m. inizia salvo maltempo, il girone di ritorno contro il Monzuno. La partita si gioca alle 16,00.

Io vado da solo al campo, ma tenete conto che bisogna essere sul posto alle 15,00.  
Chiederemo a Collina nuovo cittadino di Monzuno, dove è ubicato il campo.  
Monzuno è raggiungibile da ambo i lati di Bologna, cioè sia da Rastignano proseguendo per la fondovalle Savena o per Sasso Marconi - Vado.

La Lega Calcio Uisp ha informato inoltre le squadre che per mancanza di spazio per l'utilizzo dei campi comunali, dovremmo giocare anche la domenica mattina.  
Si inizia con il girone amatori "C" per poi a turno seguire tutti gl'altri gironi del torneo a 11.  
Quindi a noi toccherà il 23 Febbraio contro La Patria.

Ricordo a tutti inoltre di comunicare in anticipo all'allenatore la disponibilità per il sabato.

Saluti

IL PRESIDENTE

SABATO 16 FEBBRAIO  
ORE 16.00

NON MANCARE

MONZUNO  
AC SAN GIULIANO 1994